

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 11 novembre 2011

In Aosta, il giorno undici (11) del mese di novembre dell'anno duemilaundici con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig.
Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2600** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE, DEI RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE, E DELLA BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE, AUTOPORTO S.P.A. E FINAOSTA S.P.A. PER L'ATTUAZIONE, NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/13, DI UN PROGETTO ENERGETICAMENTE SOSTENIBILE, MEDIANTE LA TRASFORMAZIONE DELLA "GALLERIA DELLE BOTTEGHE ARTIGIANE" IN UN "EDIFICIO A ENERGIA ZERO", PRESSO L'AREA AUTOPORTUALE DI POLLEIN-BRISOGNE. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 e dal regolamento (UE) 539/2010;
- b) richiamato il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, recante le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) così come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- c) visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come modificato dal regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009;
- d) richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- e) richiamata la propria deliberazione n. 1489 del 16 maggio 2008, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- f) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- g) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- h) considerato che il Programma operativo individua, all'Asse n. 2 “Promozione dello sviluppo sostenibile”, l'attività “b) Recupero e riconversione delle aree industriali dismesse”, comprese anche le aree che hanno beneficiato in passato dei Fondi strutturali, al fine di completare i piani di recupero e la loro completa valorizzazione a fini produttivi;
- i) preso atto che il progetto di trasformazione della “Galleria delle Botteghe Artigiane” in un “edificio a energia zero”, si inserisce nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione architettonica, già approvato, della “Galleria delle Botteghe Artigiane” e che lo stesso

si combina con altri interventi finanziati nell'ambito dell'attività I.L.C del POR FESR volti alla sperimentazione di diverse tecnologie nel campo delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica quali:

- il progetto pilota per la sperimentazione di diverse tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici “Direzionale” e “Serpentone” di proprietà della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. siti in Loc. Regione Autoporto nel comune di Pollein;
- il progetto pilota per la realizzazione di due impianti di illuminazione a LED rispettivamente a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone e delle parti comuni della galleria commerciale di proprietà della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. siti in Loc. Regione Autoporto nel comune di Pollein;
- l'impianto dimostrativo a fonti rinnovabili (solare fotovoltaico e termico) a servizio della sede della fondazione “Montagna Sicura” Villa Una May Cameron in comune di Courmayeur.

- j) considerato che, con propria deliberazione n. 1793 del 29 luglio 2011, la Giunta ha preso atto dello studio relativo all'attualizzazione e all'integrazione del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein-Brissogne (AO), di cui alla DGR 3511/2009, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di una galleria a impatto energetico “0” e ne demanda la verifica delle possibilità di finanziamento ad Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.;
- k) considerato che Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. ha presentato al Servizio per l'attuazione del Piano energetico, con nota prot. n. 514 DT/sc del 22 agosto 2011 (ns prot. n. 10593 SAPE del 25 agosto 2011), una proposta progettuale che prevede la trasformazione della “Galleria delle Botteghe Artigiane” in un “edificio a energia zero” attraverso la realizzazione di un involucro a basso consumo energetico il cui fabbisogno elettrico e termico residuo possa essere coperto esclusivamente con energie rinnovabili (sole, eolico e geotermia) al fine di: 1) verificare il raggiungimento del bilancio energetico nullo della struttura; 2) verificare l'affidabilità e le prestazioni del sistema edificio-impianto nel lungo periodo; 3) promuovere e informare sui temi dell'efficienza e del risparmio energetico; 4) sviluppare e diffondere le tecnologie innovative applicate al sistema edificio-impianto;
- l) considerato che il Servizio per l'attuazione del Piano energetico, di concerto con la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, ritiene che la proposta progettuale relativa di cui alla lettera a) possa essere inserita tra le attività di recupero e riconversione, anche mediante gli opportuni interventi strutturali e infrastrutturali, dei siti industriali dismessi, al fine di completare i piani di recupero e la loro completa valorizzazione a fini produttivi;
- m) richiamata la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR n. 1892/2008;
- n) vista, altresì, la propria deliberazione n. 1987, in data 26 agosto 2011, recante “Approvazione di adattamenti (Versione n. 2) al Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'Allegato 1 alla Descrizione dei sistemi di gestione e controllo approvata con DGR 910/2009;

- o) dato atto che il Manuale delle procedure di gestione di cui alla precedente lettera n) ha individuato, per l'attività di cui in h);
 - quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, il Servizio per l'attuazione del piano energetico;
 - quale beneficiario, Autoporto S.p.A., qualificabile come organismo di diritto pubblico;
- p) considerato che ai sensi dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006 una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;
- q) dato atto che i criteri di selezione delle operazioni di cui alla precedente lettera p) sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 10 agosto 2011 (nota prot. n. 1618/PRO);
- r) dato atto che il Servizio per l'attuazione del piano energetico e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR della proposta progettuale di cui in h);
- s) dato atto che le linee progettuali e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione sono stati inseriti, a cura del Servizio per l'attuazione del piano energetico e della Direzione programmi per lo sviluppo regionale, in un'apposita scheda operazione;
- t) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera s);
- u) vista la legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3 (Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia);
- v) ricordato che l'art. 3 della stessa legge prevede l'istituzione di un Centro Osservazione e Attività sull'energia, di seguito denominato COA energia;
- w) richiamata la propria deliberazione n. 1366, in data 21 maggio 2010, con la quale è stato approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento del COA energia istituito presso Finaosta S.p.A., sottoscritta in data 9 giugno 2010;
- x) dato atto che l'art. 3 della convenzione di cui sopra prevede, tra le attività di tipo A) in capo al COA energia, l'analisi dei dati di monitoraggio dei progetti relativi all'attività c) dell'Asse 2 del POR FESR 2007/2013 ma non il monitoraggio dei progetti relativi all'attività b) dello stesso asse;
- y) dato atto che l'art. 3 della convenzione medesima prevede, tra le attività di tipo B) in capo al COA energia, la predisposizione e l'attuazione del piano di comunicazione dei progetti di cui all'Asse n. 2 soprarichiamato;
- z) considerato che l'analisi di monitoraggio del progetto pilota di cui in h) non potrà avvenire prima del 2013, in considerazione delle tempistiche di realizzazione dello stesso, e, conseguentemente, neanche la predisposizione e l'attuazione del piano di comunicazione concernente la divulgazione e la diffusione dei risultati dell'analisi di monitoraggio;

- aa) ritenuto opportuno affidare al COA energia l'attività di analisi dei dati di monitoraggio e la predisposizione e l'attuazione del piano di comunicazione del progetto di cui in h), rinviando l'impegno delle risorse necessarie al piano delle attività di tipo B) per l'anno 2013 in capo al COA energia, da approvarsi, ai sensi dell'art. 5 della convenzione summenzionata, entro il 28 febbraio 2013;
- bb) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580, in data 23 dicembre 2010, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;
- cc) in attuazione dell'obiettivo gestionale 113104 "1.11.9.20. - Programma competitività regionale 2007-2013";
- dd) visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ee) su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione e i relativi criteri di selezione, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per l'attuazione di un progetto energeticamente sostenibile, mediante la trasformazione della "Galleria delle Botteghe Artigiane" in un "edificio a energia zero", presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne;
2. di approvare la bozza di convenzione, di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A., per l'attuazione di un progetto energeticamente sostenibile, mediante la trasformazione della "Galleria delle Botteghe Artigiane" in un "edificio a energia zero", presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne, previsto nell'ambito dell'attività II.B "Recupero e riconversione delle aree industriali dismesse" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013;
3. di impegnare, per la realizzazione del progetto di cui al punto 1., la spesa complessiva di euro 470.000,00 (quattrocentsessantamila/00) sul capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta n. 17193 (Trasferimenti ad Autoporto S.p.A. per la realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della "Galleria delle Botteghe Artigiane" in località Autoporto) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013 che presenta la necessaria disponibilità, ripartita nel modo seguente:
 - anno 2011: 117.500,00 (centodiciassettemilacinquecento/00);
 - anno 2012: 309.000,00 (trecentonovemila/00);
 - anno 2013: 43.500,00 (quarantatremilacinquecento/00);

4. di rinviare l'impegno della spesa necessaria per l'attività di analisi dei dati di monitoraggio e per la predisposizione e l'attuazione del piano di comunicazione del progetto di cui al punto 1. al piano delle attività di tipo B) per l'anno 2013 in capo al COA energia, da approvarsi, ai sensi dell'art. 5 della convenzione summenzionata, entro il 28 febbraio 2013, imputando la spesa stessa sul capitolo 33767 "Spese per iniziative di formazione e di informazione in materia di risparmio energetico, di uso razionale dell'energia e di impiego delle fonti rinnovabili" - richiesta n. 13988 "Spese per iniziative di formazione e di informazione in materia di risparmio energetico, di uso razionale dell'energia e di impiego delle fonti rinnovabili";
5. di demandare al Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, struttura regionale competente in materia, la stipula della convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A..



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2600 del 11/11/2011

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda operazione

<i>Identificazione operazione</i>	
<i>Id. Operazione</i>	<i>II b</i>
<i>Nome operazione</i>	Trasformazione della "Galleria delle Botteghe Artigiane" in un "edificio a energia zero", presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne.
<i>Asse di riferimento</i>	Asse II Promozione dello sviluppo sostenibile.
<i>Attività di riferimento</i>	Attività b) - Recupero e riconversione delle aree industriali dismesse



Descrizione delle principali problematiche da affrontare	L'area autoportuale Les Halles d'Aoste - Lo martchè valdotèn è costituita da vari edifici, realizzati in lotti ospitanti attività spesso potenzialmente sinergiche che si rivolgono ad utenze diverse non integrate e con dinamiche differenti. Attualmente, sono in corso attività di riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi, al fine di esprimere nuove potenzialità ed offrire nuove opportunità sia alle imprese sia ai fruitori dell'area polifunzionale. Le modifiche previste coinvolgono, tra l'altro, l'intero edificio Serpentone in cui si trova la Galleria Botteghe Artigiane, che offre spazi per l'insediamento di imprese artigiane. Tale galleria, ad oggi aperta agli estremi nord e sud, presenta una serie di problematiche, quali: - elevati costi gestionali delle strutture adiacenti la galleria per quanto concerne i consumi di energia termica e frigorifera, in quanto gli accessi alla galleria sono aperti; - esigenza di aumentare la capacità di attrazione dell'area con inserimento di nuove attività; - sottoutilizzo di alcuni spazi comuni; - basso appeal della Galleria nel periodo invernale e nelle giornate ventose, con significativa riduzione dell'utilizzo della stessa e dei contatti della attività che si affacciano sulla galleria. Non completata realizzazione di una razionale, performante ed esteticamente adeguata sistemazione degli spazi comuni non attigui agli edifici (parcheggi, collegamenti pedonali, viabilità interna, segnaletica interna, aree verdi). La nuova Direttiva europea 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD recast - Energy Performance of Buildings Directive), che abroga la precedente 2002/91/CE con effetto dal 1° febbraio 2012, prevede all'articolo 9 che entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano "Edifici a energia quasi zero", cioè edifici ad altissima prestazione energetica il cui fabbisogno energetico - molto basso o quasi nullo - sia coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, compresa quella prodotta in loco o nelle vicinanze. Considerando che il termine è anticipato al 31 dicembre 2018 per gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi, diventa di interesse strategico l'attivazione di progetti specifici che permettano di valutare la fattibilità di tali concetti sia a livello tecnologico sia a livello di analisi costi-benefici.
--	---



<i>Connotati degli interventi previsti</i>	Il progetto prevede i seguenti interventi: 1. Incremento della coibentazione dell'involucro edilizio sia per quanto concerne le superfici opache (aumento spessore materiale isolante) sia per quanto attiene le superfici vetrate (tripli vetri), in maniera tale da ridurre al massimo le dispersioni verso l'esterno. 2. Utilizzo di energia geotermica (acqua di falda) per la produzione di energia frigorifera ed energia termica mediante pompa di calore acqua-acqua e annessi sistemi terminali radianti dimensionati per aumentare il COP (Coefficient of Performance) della pompa di calore. 3. Integrazione ed incremento dell'efficienza dell'impianto di illuminazione con sistemi a LED dimmerizzati; 4. Installazione, ai fini del raggiungimento di un bilancio energetico nullo, di un campo fotovoltaico opportunamente dimensionato, in grado di sopperire all'intero fabbisogno di energia elettrica della galleria (pompa di calore, terminali radianti, illuminazione e ausiliari). L'intervento sarà altresì oggetto, a partire dal 2012, di una serie di attività finalizzate alla messa in rete e alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio degli interventi realizzati.
--	---



Complementarietà e sinergie

L'intervento presenta complementarietà e sinergie con:

- interventi di riconversione produttiva dell'area autoportuale, che hanno visto la realizzazione delle opere infrastrutturali, la costruzione dell'edificio modulare denominato "Serpentone", la costruzione dell'edificio denominato "Direzionale", la realizzazione dell'edificio denominato "Torre della comunicazione";
- progetto pilota, finanziato nell'ambito del POR FESR 2007/13, tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. siti in Loc. Regione Autoporto nel comune di Pollein;
- progetto pilota, finanziato nell'ambito del POR FESR 2007/13, suddiviso in: realizzazione di un impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone; realizzazione dell'impianto a servizio delle parti comuni della galleria commerciale e realizzazione di un sistema di monitoraggio degli impianti per un periodo di 5 anni;
- progetto pilota, finanziato nell'ambito del POR FESR 2007/13, per la realizzazione di un impianto dimostrativo a fonti rinnovabili (solare fotovoltaico e termico) a servizio della sede della fondazione "Montagna Sicura" Villa Una May Cameron in comune di Courmayeur.
- interventi di recupero e riconversione produttiva dei siti industriali ex Ilva Cogne di Aosta e ex Ilva Viola di Pont-Saint-Martin;
- interventi di marketing d'area finalizzati all'attrazione di imprese per assicurare un popolamento duraturo e di qualità delle aree riconvertite.

Con deliberazione n. 1793 del 29 luglio 2011, infine, la Giunta regionale ha preso atto dello studio relativo all'attualizzazione e all'integrazione del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein-Brissogne che demanda ad Autoporto Valle d'Aosta S.p.A la verifica delle possibilità di finanziamento dei seguenti interventi:

- pista ciclabile;
- galleria a impatto "0";
- City Porto;
- collegamento pedonale interno;
- sistemi di comunicazione interattivi;
- costruzione di un fabbricato ad archivio;
- piantumazione di alberi sempreverdi.



Obiettivi e indicatori	
Obiettivo specifico dell'Asse II	Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici.
Obiettivi operativi dell'Asse II	Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali.
Obiettivi dell'operazione	Gli obiettivi dell'operazione sono i seguenti: • proseguire la riconversione e razionalizzazione degli spazi dell'area autorportuale, mediante gli opportuni interventi strutturali ed infrastrutturali, anche d'area funzionali all'insediamento di attività che richiedono specifici servizi; • riduzione dei costi gestionali relativi alle strutture adiacenti la galleria per quanto concerne l'energia termica e frigorifera in quanto gli accessi alla galleria si affacceranno su un ambiente già climatizzato; • integrazione con i progetti pilota per la sperimentazione di diverse tecnologie nel campo del fotovoltaico a film sottile e del microeolico e per la sperimentazione di un impianto di illuminazione innovativo, con corpi illuminanti a LED; • verifica del raggiungimento del bilancio energetico nullo e dell'affidabilità delle prestazioni dell'impianto nel lungo periodo; • sinergia con gli impianti presenti nell'area: gli interventi previsti permettono di sfruttare e valorizzare la presenza dell'impianto di irrigazione (pompa di calore acqua- acqua); • replicabilità dell'intervento: riutilizzo in differenti ambiti sia delle singole tecnologie, che dell'approccio progettuale. • promozione e informazione dell'efficienza e del risparmio energetico: L'area commerciale oggetto d'intervento possiede un elevatissimo potenziale didattico ed informativo nei confronti della popolazione residente e di passaggio; Il sito si propone per le istituzioni scolastiche e il pubblico come un polo tecnologico dimostrativo di esempi concreti e innovativi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico; • collegamento diretto dei locali posti al primo piano della galleria con l'ipermercato, creazione di un unico spazio fruibile dalla clientela dell'area Les Halles d'Aoste durante tutto l'anno.
Indicatori di realizzazione	- Superfici recuperate: Valore atteso progetto: 580 m² - Progetti pilota e nuove tecnologie testate: Valore atteso progetto: 1



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

<i>Indicatori di risultato</i>	- N. di imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate: Valore atteso progetto: 2 - MWh incrementali prodotti con energia rinnovabile (C.I.24): Valore atteso progetto: 27,5 MWh/anno
--------------------------------	--



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Procedure per l'attuazione	
Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello	Assessorato Attività produttive Servizio per l'attuazione del Piano energetico Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta
Beneficiario	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. Località Autoporto 33/e 11020 Pollein (AO)
Soggetto responsabile della gestione a regime e del monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. Località Autoporto 33/e 11020 Pollein (AO)
Procedure amministrative, tecniche e finanziarie	Nell'esecuzione delle opere ci si atterrà alla normativa nazionale (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e regionale sui lavori pubblici (l.r. 12/96 e s.m.i.).
Aspetti di carattere ambientale	Non pertinente
Criteri di selezione delle operazioni	Vedere allegato



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Cronogramma procedurale			
Studio di fattibilità			
Richiesto	si	Soggetti competenti:	
Inizio fase	01/01/2011	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.	
Fine fase	01/09/2011		
Approvazione	01/09/2011		
Note:			
Progettazione			
Preliminare	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		
	Fine fase		
	Approvazione		
Definitiva	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		
	Fine fase		
	Approvazione		
Esecutiva	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/10/2011	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	01/12/2011	
	Approvazione	01/12/2011	
Note:			

Adempimenti tecnico-amministrativi			
Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
Note:			



Attuazione			
a. Aggiudicazione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/12/11	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	01/02/12	
	Approvazione	31/03/12	
b. Esecuzione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/04/12	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	31/05/13	
	Approvazione		
c. Sospensione lavori	Richiesta		Soggetti competenti:
	Inizio fase		Già quantificate all'interno della programmazione relativa alla Progettazione e all'Esecuzione dei lavori.
	Fine fase		
	Approvazione		
d. Collaudo	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/06/13	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	30/09/13	
	Approvazione	31/12/13	
e. Funzionalità	Richiesta	No	Soggetti competenti:
	Inizio fase		
	Fine fase		
	Approvazione		
Note:			



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
 Dipartimento politiche strutturali e affari europei
 Direction des programmes pour l'essor régional
 Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (€)				
+UE	+Stato	+Regione	+Altro	=Totale
188.000,00	197.400,00	84.600,00	0,00	470.000,00
Avanzamento finanziario (€)				
Anno	Impegni	Spesa	Sostenibilità finanziaria a regime	
2007	/	/		
2008	/	/		
2009	/	/		
2010	/	/		
2011	70.000,00	30.000,00		
2012	390.000,00	400.000,00		
2013	10.000,00	40.000,00		
2014	/	/		
2015	/	/		
Totale	470.000,00	470.000,00		

Aosta, lì

Il Direttore della Direzione
programmi per lo sviluppo regionale

(Marco RICCARDI)

Il Capo del Servizio per l'attuazione
del Piano energetico

(Tamara CAPPELLARI)

Attività b): 'Recupero e riconversione di siti industriali dismessi'

Descrizione e procedure

L'operazione che sarà avviata nell'ambito dell'attività prevede:

1. Il recupero e la riconversione di siti industriali dismessi. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali	b)	Superficie recuperata	mq.	580
Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	c)	Progetti pilota e nuove tecnologie testate	N.	1

Indicatori di risultato collegati all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso	Fonte/ Note
Rendere più attraente la regione per gli operatori economici e per i turisti.	n. imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate	0	2	Rilevamento tramite monitoraggio
	Mwh incrementali prodotti con energia rinnovabile (C.I. 24)	0	27,5	Rilevamento tramite monitoraggio

RECUPERO E RICONVERSIONE DI SITI INDUSTRIALI DISMESSI	
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	RISPETTO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ
1. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico del QSN 'Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese'	<i>L'operazione è coerente con l'obiettivo specifico del QSN 'Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese', in quanto tra i servizi di supporto alla competitività vanno inclusi anche quelli riguardanti la logistica e gli spazi fisici in cui si attua l'attività imprenditoriale. L'operazione, inoltre, migliora l'utilizzo e la sostenibilità ambientale delle aree oggetto degli insediamenti produttivi, nonché l'efficienza delle funzioni di indirizzo e gestioni di tali aree, anche attraverso interventi di ottimizzazione e riutilizzo.</i>
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici'.	<i>Con riferimento agli operatori economici, gli interventi previsti dall'operazione sono finalizzati alla creazione delle condizioni migliori per favorirne l'insediamento, in sinergia con gli interventi di marketing territoriale avviati nell'ambito dell'Asse I del Programma.</i>
3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali'	<i>L'operazione mira a realizzare interventi strutturali ed infrastrutturali funzionali all'insediamento di attività produttive.</i>
4. Rispetto del criterio di completezza	<i>L'operazione rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si riscontra: la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione degli interventi; l'appartenenza del soggetto attuatore alla categoria dei beneficiari ammissibili; la conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione; la completezza della specifica documentazione richiesta.</i>

5. Coerenza con l'inquadramento territoriale nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP) e degli strumenti urbanistici generali, delle Proiezioni Territoriali del DUP e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti	<i>La realizzazione degli interventi in argomento nell'area autoportuale è coerente con quanto indicato all'interno del PTP. In particolare, tale documento delinea la riorganizzazione territoriale degli insediamenti produttivi, al fine di: favorire la crescita dell'imprenditoria locale, sostenere l'occupazione, rivitalizzare insediamenti storici sottoutilizzati e riqualificare l'immagine degli insediamenti e ridurre gli impatti in atto. Interventi di recupero dell'area autoportuale sono altresì indicati all'interno delle Proiezioni Territoriali del DUP.</i>
6. Prospettive di riutilizzo con finalità produttive	<i>L'operazione è finalizzata a realizzare interventi strutturali ed infrastrutturali funzionali all'insediamento di attività produttive.</i>
7. Concertazione dell'intervento con i partenariati locali	<i>Non si è ritenuto opportuno avviare un processo formale di concertazione con il partenariato locale interessato in quanto gli enti locali interessati esprimono un proprio rappresentante nel CdA di Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.. Il progetto sarà comunque autorizzato dal Comune di Pollein.</i>
8. Possesso dei requisiti tecnici, procedurali ed amministrativi, sviluppati secondo metodi che ne assicurino efficienza, efficacia e compatibilità ambientale	<i>L'intervento si pone in continuità con quanto realizzato nel corso delle precedenti programmazioni nella stessa area. La progettazione di tali interventi è ritenuta congrua dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo.</i>
9. Possesso di un quadro finanziario complessivo attendibile	<i>Le progettazioni e le analisi di dettaglio fin qui eseguite hanno permesso di determinare un quadro economico attendibile della spesa necessaria all'esecuzione dell'opera.</i>

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
1. Validità tecnico-economica delle operazioni	<i>Il progetto consente di ottimizzare la realizzazione della chiusura della galleria delle botteghe artigiane e quindi di completare la riorganizzazione funzionale dell'area destinata ad ospitare attività artigianali e commerciali, con un incremento delle superfici locabili e del valore locativo delle superfici già esistenti che si affacciano sulla galleria oggetto dell'intervento, consentendo un significativo incremento dei canoni di locazione introitati ed un complessivo aumento della capacità di attrazione e creazione di occupazione e valore aggiunto.</i>
2. Integrazione con altri progetti regionali, nazionali e comunitari finanziati nel territorio di riferimento	<i>Il progetto risulta integrato con gli interventi di riconversione produttiva dell'area auto portuale finanziati nei precedenti periodi di programmazione comunitaria e con i progetti pilota, finalizzati alla sperimentazione delle fonti di energia rinnovabili e alla promozione dell'efficienza energetica finanziati nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il progetto, inoltre, si integra con le attività di marketing d'area, finanziate nell'ambito del POR FESR 2007/13 e nell'ambito di iniziative regionali.</i>
3. Ricadute sull'economia locale	<i>La realizzazione degli interventi in argomento è finalizzata ad aumentare l'attrattività dell'area autoportuale, aumentando la capacità attrattiva attraverso il miglioramento dei servizi d'area. Un aumento delle imprese insediate genera, di conseguenza, ricadute positive sull'economia locale.</i>
4. Ricadute occupazionali nelle aree recuperate (dirette, indirette, indotte)	<i>L'intervento non ha ricadute occupazionali dirette in quanto trattasi di opere di completamente di opere all'interno di un'area già attiva; la valutazione delle ricadute indirette o indotte non è attualmente effettuabile in quanto le stesse potranno essere verificate solamente nel momento di insediamento da parte delle imprese.</i>

In relazione alle politiche orizzontali in tema di tutela dell'ambiente e della valutazione ambientale: 5. Miglioramento delle condizioni paesistiche o ambientali, con particolare riferimento all'impatto paesaggistico, alla riduzione di emissioni in atmosfera e di rumori	<i>La realizzazione degli interventi sarà effettuata in modo da minimizzare l'impatto paesaggistico.</i>
---	---

RECUPERO E RICONVERSIONE DI SITI INDUSTRIALI DISMESSI	
CRITERI SPECIFICI DI PRIORITÀ	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI PRIORITÀ
1. Priorità ai siti d'interesse nazionale (SIN) se esistenti	Non pertinente
2. Precedenza ai siti individuati come prioritari nei Piani regionali di bonifica	Non pertinente

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2600 del 11/11/2011

BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA SOCIETÀ AUTOPORTO S.P.A. E FINAOSTA S.P.A. PER L'ATTUAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013, DI UN PROGETTO ENERGETICAMENTE SOSTENIBILE, MEDIANTE LA TRASFORMAZIONE DELLA "GALLERIA DELLE BOTTEGHE ARTIGIANE" IN UN "EDIFICIO A ENERGIA ZERO", PRESSO L'AREA AUTOPORTUALE DI POLLEIN-BRISOGNE.

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, codice fiscale n. 80002270074, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato Attività produttive, ing. Tamara CAPPELLARI, in virtù dell'atto di delega del Presidente della Regione, dott. Augusto ROLLANDIN, in data 1° settembre 2008 (prot. n. 2437/SGT), nonché in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____,

E

la società "Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.", (codice fiscale 00040450074), nella persona del legale rappresentante geom. Elio STACCHETTI, domiciliato per la carica in Località Autoporto, 33/e, di seguito denominata "Autoporto S.p.A."

E

la Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - Società per Azioni siglabile "Finaosta S.p.A.", Società per azioni con socio unico con sede in Aosta, Via B. Festaz 22, capitale sociale di euro 112.000.000,00 i.v., codice fiscale e partita I.V.A. 00415280072, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta con il numero R.E.A. 37327, Elenco generale degli intermediari finanziari n. 806, Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia n. 33050, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona del Presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Giuseppe CILEA, di seguito denominata "Finaosta";

PREMESSO

- a. che con deliberazione n. 1793 del 29 luglio 2011, la Giunta ha preso atto dello studio relativo all'attualizzazione e all'integrazione del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein-Brissogne (AO), di cui alla DGR n. 3511/2009, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di una galleria a impatto energetico "0" e ne demanda la verifica delle possibilità di finanziamento ad Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.;
- b. che Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. ha presentato al Servizio per l'attuazione del Piano energetico, con nota prot. n. 514 DT/sc del 22 agosto 2011 (ns prot. n. 10593 SAPE del 25 agosto 2011), una proposta progettuale che prevede la trasformazione della "Galleria delle Botteghe Artigiane" in un "edificio a energia zero" attraverso la realizzazione di un involucro a basso consumo energetico il cui fabbisogno elettrico e termico residuo possa essere coperto esclusivamente con energie rinnovabili (sole, eolico e geotermia) al fine di: 1) verificare il raggiungimento del bilancio energetico nullo della struttura; 2) verificare l'affidabilità e le prestazioni del sistema edificio-impianto nel lungo periodo; 3) promuovere e informare sui temi dell'efficienza e del risparmio energetico; 4) sviluppare e diffondere le tecnologie innovative applicate al sistema edificio-impianto;
- c. che, in coerenza con i progetti sperimentali già realizzati presso l'area autoportuale e finanziati nell'ambito del POR FESR 2007/2013, i risultati derivanti dal monitoraggio dei dati del progetto di cui in a. saranno utilizzati dal COA Energia per la realizzazione di attività finalizzate alla messa in rete e alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio stesso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

La premessa, gli atti e gli elaborati in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della

presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Regione, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A., nell'ambito dell'attività II.B "Recupero e riconversione di siti industriali dismessi" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013, per la prosecuzione del recupero e della riconversione dell'area autoportuale di Pollein-Brissogne, mediante la trasformazione della "Galleria delle Botteghe Artigiane" in un "edificio a energia zero".

Articolo 3

(Impegni di Autoporto S.p.A.)

Autoporto S.p.A. si impegna a:

1. eseguire la progettazione e la realizzazione dei lavori rispettando la seguente tempistica:
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
 - esecuzione lavori, collaudi e messa in esercizio entro 16 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
2. rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;
3. tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione e ad utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
4. fornire quando richiesto, all'Assessorato attività produttive, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo FESR 2007/2013;
5. fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e mediante apposito sistema informativo SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;

6. osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006, (in ordine a: modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie, comunicazione);
7. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
8. rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa comunitaria in materia di appalti, ambiente e pari opportunità e non discriminazione;
9. stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del Programma;
10. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) n. 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi;
11. richiedere le concessioni edilizie e le autorizzazioni prescritte per l'esecuzione dei lavori;
12. osservare le norme in materia di ammissibilità delle spese statali e comunitarie;
13. assicurare, ai sensi dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
14. ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
15. monitorare i dati di funzionamento dell'impianto durante un periodo di esercizio pari ad anni cinque, salvo giustificata interruzione concordata con il COA Energia;
16. trasmettere al COA Energia i dati del monitoraggio, raccolti ed elaborati secondo modalità e

- tempistiche concordate con lo stesso in fase di progettazione dell'impianto;
17. pubblicizzare, in luogo idoneo tramite display informativo, i principali dati di funzionamento dell'impianto;
18. concedere l'accesso all'impianto per eventuali visite didattiche/formative per le scuole o per la popolazione, concordate con il COA Energia.

Articolo 4

(Impegni di Finaosta S.p.A.)

Finaosta S.p.A., avvalendosi del COA Energia, si impegna a:

1. analizzare i dati trasmessi da Autoporto S.p.A., relativi al monitoraggio dell'impianto;
2. attivare iniziative di divulgazione dei risultati precisandone la provenienza;
3. organizzare, in accordo con Autoporto S.p.A., eventuali visite didattiche all'impianto;
4. informare Autoporto S.p.A. e la Regione in merito alle iniziative di informazione e divulgazione dei risultati del monitoraggio dell'impianto oggetto della presente convenzione.

Articolo 5

(Impegni della Regione)

Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, la Regione si impegna a erogare a Autoporto S.p.A. l'importo massimo di euro 470.000,00 con le seguenti modalità:

1. euro 117.500,00, quale anticipo, al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
2. euro 117.500,00 alla consegna dei lavori;
3. euro 117.500,00 al raggiungimento del 30% dello Stato Avanzamento Lavori;
4. euro 74.000,00 al raggiungimento del 60% dello Stato Avanzamento Lavori;
5. il saldo, in misura pari alla differenza tra la spesa finale sostenuta, nel limite dell'importo complessivo indicato nella presente convenzione, e gli acconti corrisposti, ad avvenuto collaudo degli interventi e controllo delle spese rendicontate da parte della Regione.

La Regione si impegna, altresì, a trasmettere al beneficiario tutte le informazioni in suo possesso per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 3 della presente convenzione.

Articolo 6

(Norme finanziarie)

La Regione si riserva di non riconoscere a Autoporto S.p.A. le somme relative a spese che non vengano certificate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Nel caso in cui gli importi ricevuti da Autoporto S.p.A. siano destinati a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione oppure non siano interamente utilizzati, essi dovranno essere restituiti alla Regione, compresi gli interessi maturati.

La Regione potrà altresì richiedere la restituzione degli importi nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dall'articolo 55, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e nei limiti della minor spesa certificata alla Commissione europea.

Articolo 7

(Ulteriori interventi)

Gli eventuali risparmi, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione degli interventi già previsti nonché gli interessi attivi netti maturati, ai sensi dell'articolo 5 della presente convenzione e nel rispetto della normativa comunitaria, saranno utilizzabili da parte di Autoporto S.p.A. per realizzare interventi accessori rispetto agli interventi oggetto della presente convenzione, necessari per il completamento delle opere e di modesta entità, previa comunicazione da parte di Autoporto S.p.A. alla Regione.

Articolo 8

(Durata della convenzione)

La presente convenzione entra in vigore alla data in cui viene sottoscritta dalle parti e rimane in vigore fino a quando Autoporto S.p.A. non avrà assolto tutti i propri obblighi di cui all'articolo 3.

Articolo 9

(Controversie)

Per ogni controversia Foro competente viene eletto esclusivamente quello di Aosta.

Articolo 10

(Spese di registrazione)

Le eventuali spese contrattuali e di registrazione sono a carico della parte richiedente in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986.

Aosta,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Valle d'Aosta

Il Capo del Servizio per
l'attuazione del piano energetico
(ing. Tamara CAPPELLARI)

Per Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.

Il Presidente
(geom. Elio STACCHETTI)

Per Finaosta S.p.A.

Il Presidente
(dott. Giuseppe CILEA)